

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALL'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA' NEL TERRITORIO DI SALUGGIA E NELLA FRAZIONE DI S.ANTONINO.

ART. 1 - FINALITÀ DEL BANDO E FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Giunta Comunale - nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e valorizzazione del territorio del Comune di Saluggia, stante la funzione anche sociale svolta dalle attività commerciali nel contribuire ad animare e rendere vitali i centri urbani – intende favorire e migliorare l'attrattività dell'offerta commerciale attraverso specifiche azioni ed interventi diretti a favorire l'apertura di nuove unità locali (commerciali, artigianali e turistico-ricettive) e contribuire altresì alla riduzione dei locali sfitti e/o inutilizzati.

La dotazione finanziaria prevista per tale iniziativa imputata sul bilancio 2024 è pari ad **€ 18.000,00**
Il contributo è concesso in regime “de minimis”.

A tal fine è pubblicato un bando per la concessione di un contributo così suddiviso:

Apertura, a partire dalla data di pubblicazione del bando, di nuove iniziative nel capoluogo e della frazione di S.Antonino di Saluggia:

- 1- Se tipologia di esercizio/attività merceologica prevalente **NON** presente sul territorio: fino ad un massimo di €5.000
- 2- Se tipologia di esercizio/attività merceologica prevalente **GIA'** presente sul territorio: fino ad un massimo di €3.000

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I contributi saranno assegnati a soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica, che decideranno di avviare nuove attività economiche, nel capoluogo e nella frazione.

Il contributo sarà concesso ai soggetti che avviino la propria attività in data successiva alla pubblicazione del bando.

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

L'attività ammessa a contributo dovrà essere riconducibile ad un locale caratterizzato da visibilità e/o accesso dalla pubblica via.

Art.3- SOGGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

Sono tassativamente escluse dall'erogazione del contributo le attività che esercitino, ancorché in misura non prevalente, le seguenti attività:

- attività di scommesse e gioco compresi gli apparecchi automatici (slot), anche nel caso in cui gli apparecchi dovessero essere installati in locali attigui all'attività principale;
- sale gioco;
- attività di “compro oro-argento e preziosi”;
- **Le attività commerciali che abbiano beneficiato del precedente bando per la concessione di contributi a fondo perduto, ovvero anni di riferimento '23-'24.**
- **Attività già in esercizio che intendano ristrutturare, ammodernare, riqualificare l'attività già esistente**

Sono altresì escluse dall'erogazione del contributo le imprese:

- che siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o che si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);

- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, così come previste dalla legislazione di settore vigente;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte comunali;
- il cui legale rappresentante, o soggetto proponente, si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il cui legale rappresentante, o soggetto proponente, non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- il cui legale rappresentante, soggetto proponente o soggetto con poteri di rappresentanza, non sia in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 59/2010

Art. 4 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi assegnati saranno obbligati, pena l'esclusione e la conseguente revoca del contributo concesso:

- ad avviare l'attività di impresa **entro e non oltre 6 (sei) mesi** a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Potranno pervenire eventuali richieste di proroghe dei termini di apertura dei locali, per esigenze straordinarie debitamente motivate, **per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi**.
- a mantenere aperta l'attività all'interno dell'area stabilita dal bando **per almeno tre anni pena la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate precedentemente**.
- in caso di possesso del titolo di proprietà, a non mutare la destinazione d'uso dell'immobile per almeno tre anni.
- l'incentivo assegnato ha efficacia esclusivamente per il richiedente e non potrà avere effetti successivi in caso di subentro di altri soggetti.

Art. 5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

A) **Se trattasi di tipologia di attività prevalente NON presente sul territorio** sono ammesse a finanziamento le spese fino alla cifra massima di €5.000,00:

B) **se trattasi di tipologia di attività merceologica già presente sul territorio** sono ammesse a finanziamento le spese fino alla cifra massima di €3.000,00:

NON POTRA' COMUNQUE ESSERE CORRISPOSTO IL TOTALE DEL CONTRIBUTO INDICATO PER LE DUE TIPOLOGIE AL PRESENTE ARTICOLO IN CASO DI SPESE RENDICONTATE INFERIORI ALLE SOGLIE PREVISTE

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di concessione del contributo, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta sul modulo allegato al presente bando. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'inammissibilità, la seguente documentazione:

- 1) documentazione fotografica dell'immobile e del locale (interno/esterno) e relativa planimetria in cui si intende avviare o trasferire l'attività;

Nella individuazione dei beneficiari del contributo verrà data priorità alle richieste che soddisfino le condizioni sotto riportate con ordine di priorità:

- 1) attività insediata presso la frazione di S. Antonino di Saluggia;

2) apertura di attività che trattino beni e servizi essenziali e mancanti nel territorio comunale.

La domanda di concessione del contributo, corredata dalla documentazione di cui sopra, dovrà pervenire entro e non oltre il **30.06.2025** al Protocollo del Comune o all'indirizzo di Posta Elettronica tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: saluggia@cert.ruparpiemonte.it con oggetto:

- **“Bando Pubblico – Art. 1 Tipo 1)”** se trattasi di attività merceologica NON presente sul territorio
- **“Bando Pubblico – Art. 1 Tipo 2)”** se trattasi di attività merceologica già presente sul territorio

Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (pdf) sottoscritta mediante firma digitale oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità. Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale e, pertanto, non saranno accettate domande riferite a più esercizi commerciali. Le domande presentate fuori del termine fissato o mancanti di uno dei dati e/o allegati richiesti nello stampato non verranno prese in considerazione.

Art. 7 – GRADUATORIE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento del budget messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale secondo il criterio dell'ordine di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente, ad eccezione delle condizioni di priorità sotto elencate:

- 1) attività insediata presso la frazione di S. Antonino di Saluggia;
- 2) apertura di attività che trattino beni e servizi essenziali e mancanti nel territorio comunale;

Le domande pervenute saranno istruite dagli uffici comunali che predisporranno, secondo le indicazioni sopra riportate, due graduatorie: la prima per le attività di cui all'art.1 Tipo 1, la seconda per le attività di cui all'art. 1 Tipo 2.

ART. 8 – APPROVAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie di cui all'art. 6 verranno approvate con atto dell'organo di vertice dell'Ente e saranno pubblicate con le seguenti modalità:

- affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Saluggia;
- pubblicazione sul sito dell'Amministrazione Comunale, Sezione Trasparenza Ai partecipanti sarà data comunicazione mediante PEC.

Art. 9 - TERMINE PER LA RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari del contributo, al fine della liquidazione spettante dovranno presentare idonea rendicontazione delle spese sostenute, comprensive di eventuali canoni di locazione, secondo le modalità indicate di seguito entro e non oltre il **31.01.2026**.

IN CASO DI SPESA INFERIORE ALL'IMPORTO MASSIMO DEL BONUS, IL BONUS SPETTANTE VERRÀ EROGATO PER LA CIFRA RENDICONTATA.

Saranno ammesse a rendicontazione soltanto le spese relative a fatture emesse successivamente dalla data di pubblicazione del bando *ed effettuate con pagamento tracciabile*. Il pagamento delle relative fatture di acquisto di beni e servizi dovrà essere corredato dalle ricevute di pagamento.

Al fine della liquidazione il beneficiario dovrà inviare all'Amministrazione Comunale la seguente documentazione:

- modulo di domanda di erogazione
- documentazione fotografica dettagliata del locale (interno/esterno) in cui si è avviata l'attività.
- copia dei pagamenti relativi a tutte le altre spese sostenute e rendicontate.

La RENDICONTAZIONE dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata **all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Saluggia oppure in busta chiusa all'ufficio protocollo del Comune di Saluggia o a mezzo raccomandata.**

Art. 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avverrà da parte del responsabile della ragioneria comunale a seguito del controllo della regolarità della documentazione presentata da parte di apposita commissione comunale. La liquidazione **avverrà entro il 31.03.2026.** L'eventuale rinuncia al contributo da parte dei beneficiari dovrà essere comunicata entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento delle domande fino ad esaurimento della stessa.

I criteri verranno valutati da apposita commissione giudicatrice, a decorrere dal termine del bando.

Art. 11 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 12.

Art. 12 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo sarà revocata nei seguenti casi:

- avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.

Sarà disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- trasferimento dell'attività ad altro Comune nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;

Nei casi suddetti sarà richiesta la restituzione dell'importo erogato.

Art. 13- DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

I contributi erogati alle imprese si configurano come "Aiuti di Stato" e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella gestione della sua attività. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore e del Regolamento UE n. 1407/2013.

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio Commercio – attività produttive del Comune di Saluggia.

Art. 15 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Il Comune di Saluggia, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività del titolare o del responsabile o della intervenuta revoca dell'incarico del RPD, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento (Sindaco) l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando gli uffici comunali, secondo le procedure previste.

Art. 16 - PUBBLICAZIONE

Il bando e gli allegati sono disponibili:

- sul sito Internet del Comune di Saluggia;
- presso gli uffici del Comune di Saluggia.